

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO FORNITURA DI BENI/SVOLGIMENTO DI SERVIZI

Premessa e Codice di condotta dei fornitori di Veritas S.p.A.

Nell'ambito delle proprie attività di approvvigionamento di beni e servizi, Veritas S.p.A. (di seguito solo la Stazione Appaltante) ritiene fondamentale effettuare gli acquisti in modo sostenibile e responsabile, avvalendosi di fornitori che condividano gli obiettivi aziendali di legalità, integrità, trasparenza, tutela e inclusione delle persone, nonché il pieno rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Stazione Appaltante intende instaurare e sviluppare relazioni con fornitori di comprovata professionalità, capaci di operare secondo i principi aziendali e gli standard previsti dalla normativa di settore, nonché di promuovere, ove possibile, la prossimità territoriale, anche in un'ottica di riduzione delle emissioni climalteranti connesse ai processi di approvvigionamento.

A tal fine, la Stazione Appaltante si è dotata di un apposito "Codice di condotta dei fornitori", ispirato ai principi espressi nel Codice Etico aziendale e nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Art.1. Validità ed accettazione delle Condizioni Generali di Contratto

Gli affidamenti di beni e servizi tramite appalto, siano essi semplici ordinativi o contratti veri e propri, effettuati dalla Stazione Appaltante sono disciplinati dalle presenti Condizioni Generali di Contratto (abbreviate CGC) nonché dal D.lgs. n. 36/2023 (Codice Appalti) e dal Regolamento per la gestione degli approvvigionamenti di beni e servizi di Veritas Spa (Regolamento interno aziendale). Le CGC si intendono accettate quando, a seguito di una richiesta di preventivo /offerta o indicazione di procedura di gara, l'OE presenta la propria offerta.

L'Operatore Economico (anche solo OE), con la presentazione dell'offerta, dichiara:

- di aver preso visione delle CGC, del Codice di condotta dei fornitori ([codice di condotta def cda 20-02-2025.pdf](#)) e del Codice Etico ([codice etico vs9 29-04-2025.pdf](#)) della Stazione Appaltante, pubblicati sul sito aziendale;
- di essere a conoscenza dei principi in essi contenuti e di dividerli;
- di impegnarsi a conformare la propria attività agli stessi, anche promuovendone il rispetto presso i propri dipendenti, collaboratori, subappaltatori e, per quanto ragionevolmente possibile, lungo la propria catena di fornitura.

Le presenti CGC, unitamente al Codice Etico e al Codice di condotta dei fornitori, perseguono una logica di miglioramento continuo delle attività, fermo restando che quanto previsto dal Codice di condotta dei fornitori non sostituisce ma integra, ove compatibile, le disposizioni di legge applicabili e le presenti Condizioni Generali di Contratto.

Nel rispetto delle disposizioni sopra indicate la Stazione Appaltante, a seconda dell'importo e del tipo di affidamento si riserva di adottare la forma contrattuale che riterrà più opportuna, in ottemperanza alla normativa vigente.

Qualora una o più clausole contenute nelle CGC o nell'affidamento sia annullata o sia dichiarata nulla o inefficace ai sensi di legge, la validità delle clausole rimanenti rimane intatta. È da precisare che le CGC:

1. si considerano accettate dal soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 1341/1° comma C.C.;
2. si applicano automaticamente a tutti gli affidamenti, ad eccezione di quelle per le quali sia fatta espressa deroga riportata nell'affidamento o nelle specifiche tecniche/capitolati speciali d'appalto (CSA) allegati ad esso;
3. rimangono in vigore in ogni caso sino al completo adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento in corso di esecuzione.

Se richiesto, il soggetto affidatario ha l'obbligo di sottoscrivere le CGC per accettazione specifica di tutti i termini e condizioni in esse stabiliti. La mancata sottoscrizione, a discrezione della Stazione Appaltante, potrà comportare l'annullamento dell'affidamento.

Art. 2. Condizioni attinenti la natura del soggetto affidatario

Il Soggetto affidatario deve:

- essere operatore economico ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. 36/2023;
- essere in regola con tutto quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale, e locale ed essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per le forniture di beni/svolgimento di servizi compresi nell'affidamento in oggetto.
- essere in regola, per quanto attiene all'oggetto dell'affidamento, con quanto previsto dall'intera normativa in materia di brevetti per le invenzioni industriali.
- essere iscritto all'albo fornitori di Veritas, salvo affidamenti occasionali e di modesta entità e salvo l'assenza di categorie merceologiche riferite all'attività svolta;
- condividere i principi del Codice di condotta dei fornitori, impegnandosi a rispettarli, in particolare con riguardo a:
 - integrità e conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili;
 - rispetto dei diritti umani fondamentali, condizioni di lavoro dignitose e divieto di lavoro infantile, minorile, irregolare o forzato, nonché di ogni forma di moderna schiavitù;
 - rispetto della libertà sindacale, del diritto di associazione e di contrattazione collettiva, e divieto di ogni forma di ritorsione o discriminazione nei confronti dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
 - parità di trattamento e non discriminazione in ogni fase del rapporto di lavoro;
 - promozione di politiche di conciliazione vita-lavoro;
 - tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - minimizzazione dell'impatto ambientale e corretta gestione dei rifiuti;
 - qualità e sicurezza dei prodotti e dei servizi forniti;
 - riservatezza e protezione dei dati trattati;
 - etica negli affari, prevenzione di ogni forma di corruzione, concussione, istigazione alla corruzione ed estorsione;
- essere disponibile a consentire verifiche e audit.
- aver preso visione del Codice Etico della Stazione Appaltante, pubblicato sul sito aziendale, essere a conoscenza di tutti i principi contenuti nello stesso, e impegnarsi a aderire ai criteri di condotta in esso indicati;
- aver preso visione delle linee guida per i fornitori e servizi del Gruppo Veritas rinvenibile al link: [Linee guida comportamentali per i fornitori](#)

Il Soggetto affidatario non deve trovarsi in qualunque delle situazioni di esclusione dalle gare d'appalto di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

L'OE non può essere affidatario se si avvale di piani individuali di emersione e questo fino alla conclusione del periodo di emersione, ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266

Art. 3. Cauzione definitiva

Qualora, in ragione della tipologia e dell'importo del contratto, sia espressamente prevista la presentazione di una cauzione da parte del soggetto affidatario, lo stesso, entro i termini previsti, dovrà provvedere alla presentazione di tale cauzione definitiva infruttifera, per l'importo espressamente previsto, da costituire nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

In caso di inadempienze la Stazione Appaltante, senza formalità alcuna, potrà avvalersi indifferentemente della cauzione o trattenere l'importo relativo all'inadempienza in sede di liquidazione della fattura.

Art. 4. Obblighi del soggetto affidatario

Se entro il termine fissato nell'affidamento non sarà pervenuto quanto esplicitamente richiesto nell'apposito paragrafo dello stesso, la Stazione Appaltante potrà considerare il soggetto affidatario rinunciatario inadempiente.

Resta in tal caso in facoltà della Stazione Appaltante provvedere alla fornitura/servizio tramite altri appaltatori o in economia previsto con spese a carico del soggetto affidatario inadempiente.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente a tale inadempienza.

È obbligo del soggetto aggiudicatario restituire l'affidamento nel modo e nella forma che gli sarà indicato. Non è ammesso apportare alcuna variante su tale affidamento, salvo espressa autorizzazione della Stazione appaltante. Qualsiasi modifica od aggiunta non potrà avere validità alcuna se non espressamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Il soggetto affidatario sarà impegnato a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica che dovesse intervenire nell'assetto proprietario dello stesso, nonché la variazione del personale impiegato dell'appalto e comunicato all'atto della stipula del contratto o dell'avvio dello stesso.

Art. 5. Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Di norma per la Stazione Appaltante, oltre al Responsabile unico di Progetto (RUP) il referente dell'appalto è il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) al quale dovrà essere fatto riferimento per tutte le modalità esplicative e le problematiche che dovessero sorgere nel corso dello stesso.

Al Direttore dell'esecuzione competerà, oltre a tutto quanto stabilito in proposito nell'allegato II.14 del D. Lgs 36/2023, fra le altre cose:

- recarsi presso le pertinenze del soggetto affidatario al fine di verificare il rispetto di quanto indicato nell'offerta o nell'affidamento;
- verificare l'idoneità e/o la corrispondenza dei materiali utilizzati;
- verificare l'eventuale intervento di installazione al suo termine;
- richiedere eventualmente al costruttore le prove dei campioni dei materiali impiegati;
- interrompere in qualsiasi momento l'esecuzione della fornitura e l'eventuale intervento di installazione in corso in caso di evidenti inadempienze da parte dell'appaltatore e di inderogabili necessità dell'appaltante;
- trasmettere, per la parte di propria competenza, al RUP le informazioni in merito all'affidamento ed al soggetto affidatario previste per legge;
- garantire la consegna del servizio;
- predisporre eventuali stati avanzamento (se espressamente previsti nell'affidamento o nel capitolato/specifica tecnica);
- controllare, durante l'esecuzione del servizio/intervento la perfezione dell'esecuzione delle prestazioni e la conformità dello stesso alle specifiche date;
- verificare l'esecuzione del servizio/intervento al suo termine;
- interrompere in qualsiasi momento il servizio/intervento in corso in caso di evidenti inadempienze da parte del soggetto affidatario e di inderogabili necessità della Stazione Appaltante;
- predisporre, al termine del servizio/intervento, idonea contabilità;
- trasmettere, per la parte di propria competenza, al RUP le informazioni in merito all'affidamento ed al soggetto affidatario previste per legge.

Art. 6. Consegna/verifiche di conformità ed attestazioni di regolare esecuzione

Per la consegna del bene/esecuzione del servizio il soggetto affidatario dovrà attenersi, prioritariamente, a quanto espressamente indicato nell'affidamento e/o eventualmente nel Capitolato/ Specifica Tecnica ed a quanto di seguito previsto.

Nei termini fissati dall'art. 116 del D.lgs. 36/2023 e dall'allegato II.14 dello stesso decreto, si avvieranno e si concluderanno le procedure per le verifiche di conformità o per il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

Nel caso di fornitura di beni:

Qualora durante le prove si verificassero rotture o difetti di funzionamento, il soggetto affidatario dovrà provvedere a proprie spese alla loro riparazione.

Se i difetti riscontrati fossero tali da non consentire interventi di ripristino, la Stazione Appaltante a proprio insindacabile giudizio, avrà la facoltà di chiedere il ritiro della intera fornitura e la relativa sostituzione.

Il bene sarà considerato formalmente consegnato dopo il completamento delle seguenti fasi:

- consegna del bene e degli eventuali accessori e verifiche di corrispondenza;
- collaudo funzionale;
- consegna di tutta la documentazione necessaria;
- consegna del libretto uso e manutenzione (eventuale);
- consegna del catalogo ricambi (eventuale);
- formalizzazione della verifica di conformità o rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione eseguito dal Direttore dell'Esecuzione.

Nel caso di svolgimento di servizi:

Dalla data di ultimazione dei servizi e fino alla verifica, il soggetto affidatario sarà tenuto a mantenere in perfetto stato quanto eseguito e ad effettuare a sue spese, a perfetta regola d'arte, tutti gli eventuali ripristini di qualsiasi entità e tipo.

Effettuate le verifiche da parte della Stazione Appaltante, si procederà alla contabilizzazione degli interventi /servizi effettuati.

In caso di esito negativo della verifica, il soggetto affidatario sarà impegnato al perfezionamento dell'intervento/servizio entro 24 ore dalla segnalazione da parte della Stazione Appaltante, anche se telefonica.

Il servizio sarà considerato formalmente consegnato dopo il completamento delle seguenti fasi:

- consegna del servizio e verifiche di corrispondenza;
- verifica funzionale;
- consegna di tutta la documentazione di corredo necessaria;
- formalizzazione della verifica di conformità o rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione eseguito dal Direttore dell'Esecuzione.

Art. 7. Garanzia

Il bene e/o il servizio fornito dovrà essere coperto da garanzia per il normale periodo previsto dalla legge, fatte salve:

- migliori condizioni di offerta;
- situazioni particolari derivanti da disposizioni legislative e/o regolamentari.

Il soggetto affidatario sarà inoltre tenuto, nel periodo di garanzia, a provvedere entro 24 ore dalla richiesta della Stazione Appaltante, anche se telefonica, alle eventuali operazioni di ripristino.

Qualora il soggetto affidatario, richiamato per iscritto, non provvedesse ai ripristini entro il termine fissato, la Stazione Appaltante avrà diritto di far eseguire d'ufficio gli interventi necessari addebitando gli eventuali maggiori costi al soggetto affidatario stesso.

Tali oneri saranno trattenuti dalle fatturazioni eventualmente in scadenza qualora il soggetto affidatario non provveda al pagamento richiesto entro 30 giorni solari consecutivi.

Durante i periodi di garanzia il soggetto affidatario sarà considerato l'unico responsabile civile e penale per ogni eventuale danno o incidente provocato sia alla Stazione Appaltante che a terzi per malfunzionamento del bene e/o per difetti di esecuzione del servizio, a qualunque causa dovuti, e dovrà rispondere di fronte a chiunque di tali danni e rifonderli.

Art. 8. Termini e modalità di consegna

I termini di consegna indicati nell'affidamento decorrono, salva diversa disposizione, dalla data di ricevimento dello stesso e si intendono sempre espressi in giorni solari consecutivi. Nel caso in cui non sia altrimenti specificato nell'affidamento e/o nella specifica tecnica/capitolato, le consegne sono eseguite DDP (Delivered Duty Paid - Reso Sdoganato) presso i siti indicati nell'affidamento. In ogni caso fino alla consegna alla Stazione Appaltante, tutti i rischi relativi al bene sono a carico del soggetto affidatario.

Qualora il bene sia consegnato su pallet, questo dovrà tassativamente rispettare le misure indicate nell'ordine di acquisto ed essere marcato Euro Epal. Il bene dovrà essere confezionato ed imballato in modo tale da evitare, durante le operazioni di movimentazione, scivolamenti o spostamenti d'asse del carico.

Art. 9. Penali

Qualora l'affidamento e/o la specifica tecnica/capitolato non prevedano espressamente condizioni diverse, ove il soggetto affidatario non esegua in tutto o in parte, le prestazioni e/o forniture entro i termini previsti, la Stazione Appaltante applicherà una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo pari all'1‰ (uno per mille) del valore contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10% (dieci per cento), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Il ritardo non dovrà comunque superare il limite massimo di 7 (sette) giorni solari consecutivi. Oltre tale ritardo, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedere alla fornitura/servizio come meglio creda a rischio e maggiori spese del soggetto affidatario e di risolvere l'affidamento con semplice comunicazione scritta, addebitando allo stesso i costi sostenuti, le maggiori spese, anche utilizzando le somme fatturate ma non ancora liquidate.

In caso di risoluzione dell'affidamento, qualora sia prevista la costituzione di una cauzione definitiva la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della stessa riservandosi inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno.

L'applicazione delle penali non solleva il soggetto affidatario dall'immediato rispetto delle prescrizioni, e dall'impegno dell'ultimazione e della perfetta esecuzione della fornitura/servizio, al fine di rimediare nel più breve tempo possibile agli inconvenienti riscontrati. Qualora il soggetto affidatario non vi provvedesse entro i termini fissati dal Direttore dell'esecuzione aziendale, la Stazione Appaltante affiderà la fornitura/servizio ad altro soggetto ed addebiterà i maggiori costi al soggetto affidatario inadempiente.

Qualora il ritardo sia dovuto a motivi di comprovata forza maggiore, le penali non saranno applicate purché il soggetto affidatario provveda, in forma scritta e con la tempestività del caso, a darne documentata informazione.

Le fatture emesse a fronte delle penali dovranno essere pagate entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla loro emissione. La Stazione Appaltante si riserva di trattenere tali somme dalle eventuali fatture in scadenza

Nell'eventualità che le fatture in scadenza non siano sufficienti la Stazione Appaltante avrà il diritto di rivalersi delle somme dovute sull'importo cauzionale - se costituito.

Art. 10. Cessione dell'ordine e Subappalto

Il soggetto affidatario non può cedere l'affidamento.

Il subappalto è invece regolato ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

È fatto obbligo al Soggetto affidatario di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore dalla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti dal Soggetto stesso effettuati ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Nel caso di utilizzo di tale istituto la Stazione Appaltante ha messo a disposizione sul sito all'indirizzo www.gruppoveritas.it – link “Bandi e gare /Modulistica/Beni e servizi/ Subappalto” l'idonea documentazione che i soggetti aggiudicatari possono utilizzare al fine della presentazione della richiesta di subappalto.

Art. 11. Modalità di pagamento

La Stazione Appaltante liquiderà le fatture che risulteranno regolari sotto il profilo contabile e contrattuale secondo le modalità e nei termini previsti nell'affidamento.

Nella fattura dovrà essere indicato:

- ☐ il riferimento indicato nell'affidamento;
- ☐ il numero del relativo ordine;
- ☐ il numero del CIG (e del CUP se presente).

Il soggetto affidatario dovrà rispettare tutti gli obblighi, compresi quelli di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti nella Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii e accettare le condizioni di pagamento previste, consapevole che il contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite in violazione delle forme e modalità previste dalla Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.

In occasione del pagamento delle fatture la Stazione Appaltante detrairà gli eventuali importi derivanti dall'applicazione di penali e le spese sostenute per eventuali ripristini.

Le cessioni di credito saranno regolate secondo quanto previsto all'art. 120 comma 12 e dall'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023. La richiesta dovrà essere formalmente presentata ed espressamente autorizzata dalla Stazione Appaltante. La cessione dovrà essere notificata da un ufficiale giudiziario.

Unitamente alla richiesta il cedente dovrà farsi carico di presentare anche tutta la documentazione prevista in materia di antimafia del soggetto beneficiario. In tale mancanza la richiesta non sarà presa in considerazione. Qualora la Stazione Appaltante dovesse addebitare al soggetto affidatario una qualsiasi somma sulla base delle disposizioni contenute nelle presenti CGC o dell'affidamento, lo stesso soggetto affidatario autorizza espressamente la Stazione Appaltante ad emettere fattura corrispondente ed a detrarre il relativo importo dalle somme ancora dovute dalla Stazione Appaltante allo stesso, o ad aggiungere detto credito a qualsivoglia credito a favore della Stazione Appaltante. La compensazione ha luogo sulla base delle regole previste dall'art. 1243 C.C.

Art. 12. Responsabilità e obblighi concernenti il servizio/fornitura ed il personale impiegato dal soggetto affidatario

Il soggetto affidatario sarà responsabile, civilmente e penalmente, per ogni danno causato a cose o persone per dolo o colpa, grave o lieve, durante l'esecuzione dell'affidamento. Resta esclusa per la Stazione Appaltante ogni responsabilità a tale riguardo.

Nel caso di servizi o qualora l'affidamento preveda anche l'installazione del bene oggetto di gara il soggetto affidatario provvederà all'esecuzione dell'intervento/servizio con personale qualificato e con mezzi adeguati, sia per numero che per qualità, ed in maniera tale da assicurare la sua realizzazione a perfetta regola d'arte, entro i tempi fissati nell'affidamento e nel pieno rispetto del programma dell'intervento.

Il soggetto affidatario sarà responsabile della disciplina del personale, della corretta esecuzione dei servizi/interventi, e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto, adeguandosi prontamente ad ogni disposizione impartita dal Direttore dell'Esecuzione della Stazione Appaltante.

Fermo restando il disposto di cui al comma 2 dell'art. 29 del D.lgs. 276/2003, il soggetto affidatario è obbligato, anche per conto delle eventuali subappaltatrici:

- a far sì che i servizi oggetto di affidamento siano effettuati avvalendosi esclusivamente di personale regolarmente assunto e in regola con la normativa in tema di sicurezza sul lavoro (ivi comprese le prescrizioni in materia di sorveglianza sanitaria), di qualificazione professionale, nonché sotto il profilo della contribuzione previdenziale e della normativa fiscale;
- a garantire condizioni di lavoro dignitose, il rispetto dei diritti umani fondamentali dei lavoratori, il divieto di lavoro infantile, minorile, irregolare e forzato, nonché di ogni forma di moderna schiavitù, in coerenza con quanto previsto dal Codice di condotta dei fornitori;
- a garantire il rispetto della libertà sindacale, del diritto di associazione e di contrattazione collettiva, incluso il diritto per i lavoratori di scegliere i propri rappresentanti e di esercitare il diritto di sciopero, astenendosi da qualsiasi condotta discriminatoria o ritorsiva;
- a garantire parità di trattamento tra uomini e donne a parità di mansione e a prevenire qualsiasi forma di discriminazione nell'assunzione, nella retribuzione, nell'accesso alla formazione, nella promozione, nella cessazione o nel pensionamento, per motivi riconducibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'origine, cultura, genere, età, religione, orientamento sessuale, disabilità, appartenenza sindacale o affiliazione politica;
- a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, improntato a correttezza e rispetto reciproco, nel quale siano vietati abusi o punizioni corporali, minacce di abusi fisici, molestie sessuali o di altro tipo, abusi verbali o altre forme di intimidazione;
- a favorire, per quanto compatibile con l'organizzazione aziendale, l'adozione di misure e politiche di conciliazione vita-lavoro.

Il trattamento economico destinato al personale di eventuali imprese subappaltatrici non dovrà essere inferiore a quello destinato ai dipendenti dell'impresa appaltante.

Il soggetto affidatario è obbligato a rispettare e far rispettare alle eventuali subappaltatrici l'osservanza dei contratti collettivi ed individuali di lavoro del settore di appartenenza e di ogni altra norma previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica, assumendosene piena responsabilità.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante il rispetto delle norme introdotte dalla L. 248/2006 e ss. mm. e ii. in materia di appalti, il soggetto affidatario ha l'obbligo di impegnarsi a produrre, per sé e per le eventuali subappaltatrici, con cadenza almeno trimestrale e se previsto dalle norme sugli appalti, la documentazione atta a dimostrare il corretto adempimento degli obblighi retributivi, assicurativi, fiscali e contributivi connessi con le prestazioni di servizio oggetto della presente.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di vigilare circa la condotta sui luoghi di lavoro dei propri dipendenti e collaboratori e si impegna a far mantenere dai medesimi un comportamento corretto e riguardoso nei confronti di tutti i soggetti con cui verranno in contatto in relazione allo svolgimento della prestazione lavorativa oggetto della presente, oltreché rispettoso dell'organigramma e della struttura societaria della Stazione Appaltante. I medesimi obblighi operano anche in riferimento al personale di eventuali subappaltatrici.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di impegnarsi pertanto a sanzionare il comportamento scorretto del dipendente secondo le specifiche norme di legge e contrattuali in materia e, ove necessario, ad allontanare definitivamente il personale proprio che non mantenga un comportamento corretto e adempiente degli obblighi sanciti. I medesimi obblighi operano anche in riferimento al personale di eventuali subappaltatrici.

Allo stesso modo, la Stazione Appaltante, ha l'obbligo di impegnarsi a far sì che i propri dipendenti si comportino in maniera corretta e che non interferiscano nelle attività lavorative affidate, se del caso anche sanzionando i comportamenti diffamanti sulla base di quanto previsto dal vigente Codice Disciplinare.

Il soggetto affidatario, se richiesto, ha l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante i nominativi del proprio personale specializzato del quale intende avvalersi per l'inizio dell'esecuzione del servizio oggetto della presente.

Nei termini e nei modi indicati nell'affidamento, il soggetto affidatario comunicherà per iscritto alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio responsabile che eserciterà, per conto dell'affidatario stesso il potere organizzativo, determinando modalità e tempi di svolgimento del servizio, nonché il potere direttivo sul personale dipendente, impegnandosi

in caso di variazioni, ad informare tempestivamente circa il nominativo del sostituto. Conseguentemente il DEC della Stazione Appaltante dovrà rivolgersi esclusivamente al referente indicato dal soggetto affidatario per le eventuali direttive di massima che dovessero rendersi necessarie nello svolgimento del servizio affidato.

Il soggetto affidatario impiegherà il proprio personale nei tempi, nei modi e per la durata che egli riterrà più opportuni, in considerazione della quantità di lavoro da svolgere e comunque in misura sufficiente e idonea a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni previste. Inoltre fornirà al proprio personale tutti i mezzi (apparecchiature, strumenti, autoveicoli etc.) idonei a garantire le obbligazioni dedotte in contratto, di cui si assumerà la completa responsabilità. Fermo restando il disposto di cui al comma 2 dell'art. 29 del D.lgs. 276/2003 e congiuntamente ai principi sanciti dal Codice di condotta dei fornitori, il soggetto affidatario ha l'obbligo di garantire che i lavoratori che impiegherà nelle attività lavorative oggetto della presente sono in regola con le norme previdenziali ed assistenziali vigenti e si impegna a corrispondere loro la retribuzione prevista dalla legge e dal corrispondente contratto collettivo applicato.

Il soggetto affidatario si obbliga a:

- corrispondere ai dipendenti gli importi da questo dovuti a titolo di retribuzione diretta e/o differita;
- versare allo Stato e/o alle Amministrazioni Regionali o Comunali le ritenute fiscali operate agli stessi lavoratori;
- versare agli istituti previdenziali ed assistenziali i contributi dovuti sulle retribuzioni di competenza degli stessi lavoratori.

Qualora la Stazione Appaltante fosse chiamata in via solidale all'adempimento delle obbligazioni contributive, retributive, fiscali gravanti sul soggetto affidatario, la stessa avrà diritto di regresso nei confronti del soggetto affidatario medesimo per l'intera somma pagata.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di garantire infine che i lavoratori da lui assegnati allo svolgimento delle attività rientranti nell'oggetto della presente siano in regola con le norme in materia di immigrazione, condizione e lavoro degli stranieri e dei cittadini comunitari.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di accettare la facoltà della Stazione Appaltante di chiedere la certificazione alla Direzione Provinciale del Lavoro di Venezia del contratto ai sensi del combinato disposto dell'art. 75 del D.lgs. 276/2003 e dell'art. 30 della L. 183/2010.

Infine, il soggetto affidatario prende atto che le "Linee guida comportamentali per i fornitori affidatari di servizi del Gruppo Veritas, rinvenibili al link [Linee guida comportamentali per i fornitori](#), nei limiti in cui siano applicabili alle attività oggetto di affidamento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale. In particolare:

- il personale in outsourcing che opera per conto della Stazione Appaltante deve essere previamente informato e formato dal soggetto affidatario in merito al contenuto delle suddette Linee guida;
- in presenza di situazioni impreviste e/o di potenziale pericolo per la sicurezza di persone, animali, ambiente o cose, il personale addetto dovrà:
 - astenersi dall'effettuare qualsiasi operazione ritenuta non sicura;
 - porre in sicurezza, per quanto possibile, il mezzo e l'area interessata;
 - informare tempestivamente il proprio referente aziendale e, se del caso, le competenti Autorità (Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Capitaneria di Porto, Soccorso Sanitario, ecc.), nonché i referenti della Stazione Appaltante individuati nell'affidamento;
- il mancato rispetto delle Linee guida comportamentali, ove dovuto a negligenza, imprudenza o imperizia del soggetto affidatario o del suo personale, potrà essere valutato dalla Stazione Appaltante ai fini dell'accertamento di eventuali inadempimenti contrattuali, fermo restando quanto previsto in ordine alle penali, alla risoluzione dell'affidamento ed al risarcimento dei danni.

Art. 13. Obblighi concernenti la sicurezza

a) Obblighi generali

Il soggetto affidatario è obbligato a mettere in atto tutti gli accorgimenti idonei a prevenire gli infortuni sul lavoro e ad usare tutte le cautele che assicurino l'incolumità del personale, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, civile e penale, anche rispetto a terzi. Gli interventi dovranno essere organizzati in modo tale da rispettare le normative in materia di antinfortunistica e sicurezza del lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché i principi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro richiamati nel Codice di condotta dei fornitori. Il soggetto affidatario deve garantire condizioni di lavoro sicure e salubri, adottare misure preventive idonee a ridurre il rischio di incidenti e malattie professionali e assicurare adeguata formazione e addestramento, iniziale e periodico, a tutto il personale interessato, anche in merito ai piani di emergenza.

A tal fine, il soggetto affidatario si impegna altresì a far conoscere e ad applicare al proprio personale le "Linee guida comportamentali per i fornitori affidatari di servizi del Gruppo Veritas", che integrano – senza sostituirle – le disposizioni normative e contrattuali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Qualora sia espressamente previsto nell'affidamento o nel capitolato/specifica tecnica, il soggetto affidatario dovrà preliminarmente all'inizio dell'intervento/servizio, controfirmare, con la Stazione Appaltante un opportuno permesso di lavoro (rif. procedura interna alla Stazione Appaltante) cioè un documento sul quale saranno indicati i rischi specifici dell'attività considerata, le misure di prevenzione e protezione correlate ai rischi ed ai metodi di lavoro e le condizioni che dovranno essere soddisfatte perché il lavoro possa avere inizio e proseguire, il tutto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del citato D.lgs. 81/2008.

Sarà compito del soggetto affidatario, ove fosse necessario, produrre i relativi piani di sicurezza.

b) Obblighi concernenti la sicurezza per la consegna di beni, attrezzature, sostanze/miscela e DPI

Prima di effettuare la consegna di un bene è obbligatorio che il fornitore prenda contatto:

- in caso di consegna presso uno dei magazzini aziendali con il preposto dello stesso,
- in caso di consegna presso un sito diverso dai magazzini con il richiedente indicato nell'ordine, al fine di definire chiaramente orari di consegna e modalità di accesso al sito per le operazioni di scarico.

Tutti i beni consegnati devono essere corredati dalle note previste per legge ovvero:

- per i beni ed attrezzature: manuale d'uso, d'istruzione e manutenzione, informazioni di sicurezza, dichiarazione di conformità CE e relativo marchio sul prodotto, disegni/schemi ed eventuali altre prescrizioni del fabbricante;
- installazione delle attrezzature in conformità alle istruzioni del fabbricante ed alle norme di buona tecnica;
- per le soluzioni ed i preparati: la scheda di sicurezza prodotto redatta nella lingua del paese di utilizzo trasmettendone gli eventuali aggiornamenti alla Stazione Appaltante;

- per i DPI (dispositivi di protezione individuale): dichiarazione di conformità CE e relativo marchio sul prodotto, nota informativa e documentazione tecnica.

Art. 14. Obblighi concernenti il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale da parte del soggetto affidatario

La Stazione Appaltante, consapevole che tutti i prodotti ed i servizi hanno un impatto ambientale originato da uno o più momenti del loro ciclo di vita - l'estrazione delle materie prime, la progettazione, la produzione, l'assemblaggio, il marketing, la distribuzione, la vendita, l'uso e il fine-vita (con lo smaltimento e la distruzione) - mira a minimizzare gli impatti ambientali dei prodotti e dei servizi utilizzati.

La Stazione Appaltante, considerando l'intero ciclo di vita ed identificando le aree più efficaci dove intervenire per ottenere miglioramenti sia per l'ambiente sia per le attività economiche richiede a tutti i protagonisti del ciclo di fornitura, (dai progettisti, ai produttori ai distributori, ecc) una stretta cooperazione al fine di ottimizzare gli effetti della riduzione dell'impatto ambientale.

A questo scopo il soggetto affidatario è tenuto:

- al pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, ivi comprese le disposizioni in tema di autorizzazioni ambientali, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, gestione dei rifiuti, tutela del suolo e sottosuolo, nonché delle norme regionali e locali applicabili;
- al corretto recupero e allo smaltimento dei materiali e/o prodotti, compresi quelli di risulta, derivanti dai processi produttivi e/o dall'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- all'adozione di pratiche e procedure finalizzate a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie operazioni, promuovendo l'uso efficiente delle risorse (energia, acqua, materie prime), anche attraverso:
 - attività per prolungare la durata delle attrezzature acquistate;
 - manutenzione tempestiva e preventiva;
 - acquisto e utilizzo di materiali durevoli;
 - acquisto di prodotti contenenti materie prime riciclate;
 - impiego, laddove possibile, di materiali riutilizzabili, riciclabili o compostabili;
 - riduzione, laddove possibile, della produzione di rifiuti, favorendo il recupero rispetto allo smaltimento;
- a impegnarsi, ove tecnicamente ed economicamente sostenibile, ad utilizzare energia proveniente da fonti rinnovabili per i processi produttivi o per i servizi connessi all'affidamento;
- ad applicare, ove previsti, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui alla normativa vigente e alle prescrizioni di gara o di affidamento;
- a predisporre sistemi e misure idonei a prevenire e/o ridurre gli scarichi di agenti inquinanti nell'aria, nelle acque marine, superficiali e sotterranee, nonché nel suolo, in un'ottica di salvaguardia della biodiversità;
- ad adoperarsi, per quanto compatibile con la propria organizzazione, per misurare il proprio impatto sul cambiamento climatico, ponendosi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ correlate all'esecuzione dell'affidamento, anche attraverso scelte organizzative che riducano gli impatti connessi alla logistica e ai trasporti;
- a garantire che qualsiasi rifiuto derivante dall'esecuzione dell'affidamento sia gestito in modo responsabile e in conformità alle leggi e ai regolamenti locali nei quali le proprie unità operative sono ubicate, privilegiando pratiche di recupero, riciclo e, ove applicabile, compostaggio, rispetto allo smaltimento.

A tal fine, per gli aspetti operativi connessi alla guida di veicoli stradali, alle attività di navigazione e alla gestione di sversamenti, incidenti e altre emergenze ambientali, il soggetto affidatario si impegna ad attenersi anche alle "Linee guida comportamentali per i fornitori affidatari di servizi del Gruppo Veritas", che costituiscono integrazione – e non sostituzione – delle presenti obbligazioni e della normativa ambientale vigente.

Ulteriori specifici obblighi in materia sono previsti nelle specifiche/capitolati eventualmente allegati.

Art. 15. Clausola risolutiva espressa

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. ed a quanto espressamente previsto nell'affidamento e/o nel Capitolato speciale d'appalto/Specifica tecnica, costituiscono motivo di risoluzione dell'affidamento, ai sensi dell'art. 1456 C.C.:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico del soggetto affidatario;
- b) cessazione di attività da parte del soggetto affidatario;
- c) ritardo nella consegna di beni /servizi superiore a 7 gg. solari consecutivi;
- d) mancanza della qualità definita nell'affidamento dei beni forniti e/o dei servizi effettuati;
- e) mancata accettazione dei beni resi o respinti dalla Stazione Appaltante a causa di vizi o carenze qualitative;
- f) affidamento in subappalto senza la preventiva autorizzazione;
- g) cessione del Contratto;
- h) mancata informativa alla stazione appaltante in ordine ai subcontratti stipulati;
- i) sospensione nell'esecuzione del Contratto da parte del Fornitore.

Il soggetto affidatario è tenuto, in ogni caso, al risarcimento delle perdite e dei danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Art. 16. Foro competente

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Art. 17. Facoltà della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non invitare a successive procedure negoziate e/o cottimi fiduciari il soggetto affidatario che si rendesse colpevole di una serie di gravi inadempienze formalmente contestate nel corso del periodo di valenza contrattuale, anche se queste non portassero alla risoluzione anticipata dell'affidamento.

La Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione Qualità aziendale, si riserva inoltre la facoltà di effettuare, con preavviso scritto, almeno un AUDIT presso le sedi del Soggetto affidatario e/o i cantieri in corso, anche intervistando il personale in servizio dedicato alle attività oggetto di affidamento-convenzione, anche al fine di verificare:

- la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- il rispetto delle presenti Condizioni Generali di Contratto e delle ulteriori previsioni dell'affidamento/capitolato;
- il rispetto degli obblighi in materia di lavoro, sicurezza, ambiente, qualità, tutela dei dati personali e anticorruzione richiamati nelle presenti CGC e nel Codice di condotta dei fornitori;

- la conformità alle disposizioni del Codice Etico e del Codice di condotta dei fornitori della Stazione Appaltante, per quanto applicabile.

In conseguenza delle norme che disciplinano l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, con semplice preavviso scritto di 60 (sessanta) giorni, di risolvere anticipatamente l'affidamento, in ogni momento del periodo di valenza contrattuale, qualora la stessa Stazione Appaltante si trovi a non essere più la titolare della gestione dei servizi pubblici locali di cui è attualmente incaricata. Nel qual caso verranno liquidate solamente le quantità effettivamente realizzate e null'altro sarà dovuto al soggetto affidatario. Alla cessazione del servizio, sia alla scadenza naturale che in caso di risoluzione anticipata, il soggetto affidatario non potrà vantare alcun diritto o pretesa nei confronti della Stazione Appaltante e/o di terzi.

In caso di accertata violazione grave e/o reiterata delle previsioni del Codice Etico e/o del Codice di condotta dei fornitori (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, comportamenti contrari ai principi in materia di diritti umani e condizioni di lavoro, salute e sicurezza, ambiente, etica negli affari, prevenzione della corruzione, tutela dei dati personali), La Stazione Appaltante potrà:

- adottare i provvedimenti ritenuti opportuni in relazione alla gravità del caso, inclusa l'esclusione del soggetto affidatario da future procedure di affidamento;
- fare valere, ricorrendone i presupposti, le clausole risolutive espresse previste dal contratto/affidamento e/o dalle presenti CGC, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Il Soggetto affidatario sarà eventualmente nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, che verrà perfezionato con apposito atto, in relazione ai dati cui il Soggetto affidatario verrà a conoscenza e/o gestirà e/o acquisirà in occasione dello svolgimento dell'appalto.

Art. 18. Clausola di salvaguardia

In caso di discordanza e/o contrasto tra le clausole previste nell'affidamento e nelle presenti CGC, prevarrà in ogni caso quanto previsto nell'affidamento.

INFORMATIVA AI FORNITORI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa è resa da VERITAS SPA, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 e art. 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation: in seguito "GDPR").

1. Identità e dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati personali	VERITAS SPA, con sede legale in Santa Croce, 489 – 30135 Venezia (VE).
Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)	contattabile presso la sede legale in Santa Croce 489, 30135 Venezia (VE) Mail: rpdp@gruppoveritas.it Pec: rpdp@cert.gruppoveritas.it

2. Finalità del Trattamento e Base Giuridica

I dati personali sono raccolti e trattati esclusivamente al fine di istaurare i rapporti contrattuali fra le parti e per le finalità relative al sistema di gestione dei fornitori (Albo Fornitori, Gare e Appalti, ecc.). La base giuridica del trattamento dati è quella sancita dall'art. 6 co.1 lett. b), c) ed f) GDPR.

3. Categorie e origine dei dati trattati

I dati trattati sono di tipo anagrafico e giudiziario. I dati giudiziari provengono da FVOE al fine della verifica del casellario giudiziale dei fornitori.

4. Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

Salva la possibilità di consultazione da parte della competente Autorità Giudiziaria o di Polizia, i dati personali potranno essere conosciuti, nello specifico ambito procedimentale, dal personale appositamente autorizzato delle strutture di Veritas Spa.

Inoltre, per il perfezionamento di appositi adempimenti, i dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti terzi eventualmente incaricati di effettuare procedure di approvvigionamento per conto di Veritas Spa;
- soggetti terzi che eventualmente effettuano controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- istituti di credito;
- società di revisione e di controllo contabile;
- professionisti e consulenti, in ambito legale, amministrativo, commerciale, tributario, fiscale, informatico, qualità;
- altre categorie di soggetti pubblici o privati cui la comunicazione risulti strettamente necessaria per le finalità di cui al precedente punto 2, incluse le software house a cui possono essere affidate tali attività.

5. Periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo

I dati personali sono conservati fino al momento della cancellazione dei fornitori dall'albo, mentre i dati legati alle procedure di appalto saranno conservati per un periodo di 20 anni a decorrere dalla data di cessazione del rapporto contrattuale.

6. Diritti dell'interessato

Si ricorda che l'interessato ha diritto di esercitare i seguenti diritti: (i) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; (ii) chiedere al titolare la portabilità dei dati, secondo quanto previsto dall'art. 20 del GDPR; (iii) proporre reclamo all'autorità di controllo competente (ad es. nello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente, lavora o del luogo ove si è verificata la presunta violazione), secondo quanto previsto dall'art. 77 del GDPR fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale.

7. Natura del conferimento dei dati personali e conseguenza della loro mancata comunicazione

Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia, il mancato conferimento di dati determinerà l'impossibilità di dar seguito alle finalità richiamate al precedente punto 2.

8. Eventuale esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Non è presente un processo decisionale automatizzato e non sono previste attività di profilazione.

9. Trasferimento dei dati in un Paese Extra UE

I dati trattati dalla piattaforma Microsoft 365 potranno essere trasmessi in area extra UE.

Per accettazione La ditta affidataria
Il legale rappresentante

Si dichiara altresì di approvare espressamente, ai sensi degli artt. 1341/1342 C.C., i seguenti articoli: ART 9 Penali; ART 11 Modalità di pagamento; ART 15 Clausola risolutiva espressa.

Per accettazione La ditta affidataria
Il Legale Rappresentante

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm: sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; la data del documento coincide con la data della sottoscrizione